

COMUNICATO STAMPA

SEAT PAGINE GIALLE PRESENTA LA NUOVA INDAGINE 2008 SULL'EXPORT DELLE PMI IN EUROPA E ITALIA

- **IL 37% DEL FATTURATO DELLE AZIENDE PROVIENE DALLE ATTIVITÀ DI EXPORT**
- **INTERNET È IL MEZZO PIÙ UTILIZZATO PER PROMUOVERE LA PROPRIA ATTIVITÀ ALL'ESTERO**
- **IL SETTORE DEL MADE IN ITALY CHE TRAINA LE ESPORTAZIONI E' QUELLO MANIFATTURIERO**

Milano, 7 Luglio 2008 - Il Gruppo **Seat Pagine Gialle**, uno dei principali operatori a livello mondiale nel settore della pubblicità direttiva multimediale, presenta la nuova indagine sul settore dell'export delle imprese italiane.

La ricerca è frutto dei risultati del sondaggio online delle PMI europee sull'export integrati con l'analisi delle consultazioni mondiali del sito www.europages.com, il più importante e completo sistema di ricerca online di beni e servizi Business to Business a livello internazionale e i risultati dell'analisi dei database informativi di Seat Pagine Gialle.

La sintesi di queste differenti analisi offre un quadro preciso delle imprese italiane che esportano e delle imprese straniere che ricercano beni e servizi in Italia, con un focus particolare sui mezzi più idonei per promuovere il proprio business all'estero e sui punti di forza dei prodotti e servizi esportati.

Il sondaggio online(*) sul comportamento delle PMI europee ha riguardato 3.438 aziende aventi un'attività all'estero, visitatori del sito Europages. Si tratta di un'indagine importante per numerica e provenienza "paneuropea" dei rispondenti, con più forte partecipazione di **Italia, Francia, Germania e Spagna**. Dalla ricerca emerge una forte vocazione all'export sia in termini di numero di aziende che di mercati coinvolti: chi esporta infatti tende ad entrare in più mercati, mentre invece l'azienda che importa si concentra su un numero più ristretto di paesi. La Germania registra la più alta percentuale di imprese esportatrici con un 70%, **l'Italia** invece, in contrasto con la media europea (65%), registra la percentuale più bassa con un **61% di PMI esportatrici**.

A conferma di questa forte vocazione all'export delle PMI europee partecipanti al sondaggio, in media il 37% del loro fatturato proviene dalle attività di export e oltre la metà delle aziende esportatrici prevede un'ulteriore crescita della quota di fatturato legata all'export.



Dalla ricerca emerge inoltre che l'UE è ormai un mercato aperto e che gli scambi commerciali sono più intensi fra i paesi del nucleo centrale dell'Unione Europea. **L'Italia e la Germania registrano la percentuale più alta per quanto riguarda l'esportazione verso i paesi dell'area allargata dell'UE, rispettivamente con il 51% ed il 59%.** Tra i mercati più interessanti nel prossimo futuro emergono Brasile, Russia, India e Cina, Paesi verso cui l'Italia intende intensificare gli scambi nel prossimo futuro.

Dal sondaggio è emerso inoltre che la qualità e il know-how sono gli elementi principali su cui mirano più del 75% delle aziende europee. **Il 65% delle imprese esportatrici italiane infatti, punta soprattutto sulla qualità dei propri prodotti** e sull'esperienza maturata nel proprio settore di competenza per emergere sui concorrenti, il 58% delle aziende tedesche invece si concentra di più sull'unicità del prodotto esportato. La **Spagna** al contrario punta **anche sui prezzi competitivi.**

Per le aziende esportatrici intervistate, **Internet** è il mezzo più utilizzato per promuovere le proprie attività di export all'estero (58%, valore identico anche per il mercato italiano). L'utilizzo del proprio sito rimane il mezzo privilegiato per dare visibilità ai propri prodotti e attività commerciali, lo ribadisce il 94% delle aziende europee prese in considerazione con, al secondo posto, la pubblicità sui motori di ricerca, mezzo scelto dal 25% delle aziende.

L'analisi delle consultazioni mondiali del sito Europages.com (Gruppo Seat Pagine Gialle) evidenzia invece il fatto che **le aziende italiane sono ricercate soprattutto per i prodotti tipici Made in Italy** (Pelletteria e calzature, tessile e abbigliamento) e per i settori di punta dell'export italiano (Metallurgia e Lavorazione metalli, Costruzioni meccaniche).

Ogni paese evidenzia specifiche esigenze informative; ne emerge che gran parte delle ricerche dei paesi europei si concentra su informazioni riguardanti l'industria pesante, mentre le ricerche dall'Italia sono focalizzate sui settori trainanti dell'export (costruzioni meccaniche, tessile e abbigliamento).

Il sistema Seat Pagine Gialle, alla base della ricerca da cui sono stati estratti i dati sopra descritti, offre ai propri clienti una multiplatforma di strumenti innovativi per offrire e trovare tutte le informazioni necessarie e per supportarli nelle loro iniziative verso l'estero. Prodotto di punta della gamma è **Europages** (edito da Europages S.A., consociata francese del gruppo Seat Pagine Gialle), **la directory on line specializzata e multi-lingue degli esportatori europei (contenente informazioni su 900.000 tra le più importanti aziende europee, di cui 90.000 italiane)** le cui funzioni di ricerca sono consultabili in 25 lingue e che vede oggi collegati **218 paesi** che hanno sviluppato, nel solo 2007, oltre **22,2 milioni di visite.**

Le schede di ogni azienda sono tradotte nelle 15 principali lingue più utilizzate negli scambi commerciali, compreso Cinese, Turco e Polacco.

"I risultati sull'utilizzo del sito www.europages.com confermano le potenzialità degli strumenti ad elevato contenuto tecnologico per promuovere l'export. Sempre di più vi è la consapevolezza, tra aziende del territorio, di quanto sia necessario utilizzare gli strumenti come quelli che Seat mette a disposizione, per promuovere la propria offerta anche all'estero e per trarre informazioni sul tipo di domanda presente sul mercato, ottenendone dei vantaggi competitivi" - ha aggiunto **Antonio Macrillò, Direttore vendite per il mercato Italia PMI e Local di Seat Pagine Gialle.**

*"Seat ha un punto di vista privilegiato anche sul mercato del business to business italiano e, oltre a questo osservatorio, ha realizzato lo studio **Scenari & Tendenze 2008: un dossier speciale e unico contenente i dati statistico-descrittivi relativi ai diversi settori economici di ANNUARIOSEAT,** sulla*

base dell'ampio DB di Seat Pagine Gialle. Con i profili di 62 settori e 303 schede di categoria, arricchiti da informazioni di trend rilevate da Databank, **Scenari & Tendenze 2008** rappresenta una preziosa vista d'insieme sull'economia italiana - conclude **Enrico Orlando, Responsabile Marketing prodotti specializzati di Seat Pagine Gialle**. *Scenari & Tendenze 2008, disponibile in versione elettronica o su volume, può essere richiesto via email all'indirizzo b2bseat@seat.it*

Dai dati informativi del database di Seat Pagine Gialle (operatori economici italiani che hanno dichiarato di avere attività di export, sia in Paesi UE che extra UE) si può sottolineare che la Lombardia è la regione trainante con i suoi 34.788 operatori che esportano, seguita dal Veneto e dall'Emilia Romagna. Il Friuli è la regione che esporta maggiormente verso i paesi extra UE, seguita da Toscana, Marche e Lazio.

La maggior parte delle aziende italiane che esportano fanno parte del settore manifatturiero, seguito da Commercio all'ingrosso e Logistica.

In particolare, il settore manifatturiero **risulta essere il settore che traina l'export**

TABELLA: DATI DI DETTAGLIO PER REGIONI

	Totale operatori con attività di export o attività all'estero	% su totale operatori economici con attività all'estero	quota operatori con export Paesi UE	quota operatori con export Paesi Extra UE	quota operatori con export Paesi UE e Extra UE
Lombardia	34.788	6%	28%	13%	59%
Veneto	16.592	5%	29%	14%	57%
Emilia Romagna	13.675	5%	30%	12%	59%
Toscana	11.781	5%	26%	16%	57%
Piemonte	10.496	4%	33%	11%	56%

TABELLA: DATI DI DETTAGLIO PER SETTORE

	Totale operatori con attività di export o attività all'estero	% su totale operatori economici con attività all'estero	quota operatori con export Paesi UE	quota operatori con export Paesi Extra UE	quota operatori con export Paesi UE e Extra UE
Manifattura	60.386	23%	28%	11%	61%
Commercio all'ingrosso	25.603	14%	31%	15%	54%
Logistica	6.281	12%	32%	15%	52%
Editoria	2.550	8%	40%	12%	49%
Communication high tech	2.748	7%	37%	13%	50%



Fonte: Seat Pagine Gialle

(*) sondaggio pubblicato su www.europages.com tra nov. 07 e feb.08; elaborazione a cura di Opinionway. Chi desidera ricevere il rapporto sintetico può richiederlo all'indirizzo b2bseat@seat.it

SEAT PAGINE GIALLE

Il Gruppo SEAT Pagine Gialle è uno di principali operatori a livello mondiale nel settore della pubblicità direttiva multimediale con un'offerta "carta-telefono-internet", con prodotti high tech per internet, per la navigazione ortofotometrica e satellitare e con strumenti complementari di comunicazione come il one-to-one marketing.

Da oltre 80 anni SEAT Pagine Gialle propone servizi di informazione, strumenti di reperibilità e di comunicazione. E' una storia di successo costruita su un marchio conosciuto da tutti gli italiani, su una rete commerciale di oltre 2.000 persone, su una tecnologia in costante evoluzione, su un database di 15 milioni di famiglie e 3,8 milioni di operatori economici (dati 2007), e su una vasta gamma prodotti che garantisce la disponibilità di un vero "sistema" integrato di comunicazione a circa 600mila Clienti italiani: 65 milioni di volumi distribuiti nelle case e negli uffici (dati 2007), 35 milioni di chiamate directory assistance (dati 2007) e 343 milioni di visite sulle directories Internet (dati 2007) mettono in contatto persone e aziende, esigenze e soluzioni e favoriscono gli scambi economici.